

MAROCCO: ARCHITETTURA E CITTÀ



457 l'industria delle costruzioni

RIVISTA BIMESTRALE DI ARCHITETTURA

italian+english edition



ANCE

Sinergie per la città

Comunicazione, progettazione e coordinamento

Repubblica nelle ultime settimane ha intervistato **Renzo Piano**, **Massimiliano Fuksas** e **Mario Cucinella** lanciando una nuova rubrica "Gli architetti e le città", mentre **Concita De Gregorio** su Rai3 sta curando il programma "Fuori Roma" per raccontare le storie personali di sindaci e amministratori che stanno cambiando la

città 'ideale' dovrebbe avere l'attrattività e la vita culturale di Parigi (Francia), le infrastrutture di Cork (Irlanda), l'innovazione di Eindhoven, l'occupazione nei settori creativi di Umea (Svezia), il capitale umano di Leuven (Belgio), l'apertura e la tolleranza di Glasgow (Scozia), le connessioni nazionali e internazionali di Utrecht (Olanda) e la governance di Copenhagen (Danimarca). Tutto questo con ricadute concrete in termini di nuovi mestieri.

Da Cosenza a Genova, passando per Prato, ci sono sindaci e assessori che vantano una lunga esperienza in studi professionali. **Mario Occhiuto**, sindaco di Cosenza, prima dell'impegno politico ha creato e coordinato l'attività di mOa - Mario Occhiuto Architetture; **Simonetta Cenci** è direttore tecnico di Alfonso Femia Ateliers

approfondito possibile, chiediamo lo sforzo dell'intera comunità" ha dichiarato Biffoni appellandosi ai cittadini per raccogliere in pochi mesi più suggestioni e indicazioni possibili e trasformarle in un Piano Operativo davvero in grado di leggere il territorio e scrivere il futuro della città. "Credo non ci sia un'alternativa al chiedere il massimo coinvolgimento possibile delle migliori forze della città, sia di quelle più avvezze ad appuntamenti e contenuti di questo genere, sia di quelle che sono espressione della cosiddetta saggezza popolare e che conoscono la città in un modo diverso e profondo". Prato sta coinvolgendo una serie di professionisti ed esperti con una particolare modalità di incontro, chiamata Crowdlab, che è stata messa a punto da Sociolab, alla guida del percorso partecipativo.



Partecipazione e creatività in un percorso teso al débat public anche nel Comune di Milano dove FS Sistemi Urbani nell'ambito dell'operazione Scali Milano ha organizzato un workshop allargato con la richiesta di ottenere cinque visioni possibili per il futuro di Milano ad altrettanti team interdisciplinari, guidati da architetti di fama internazionale.

Si parla di urbanistica sociale in quei progetti dove la riqualificazione fa alleanza con temi come il cibo e la cultura. Tra le novità italiane c'è Lacittaintorno, un programma promosso dalla Fondazione Cariplo che punta a coinvolgere le comunità locali, le uniche che potranno

geografia del Paese, a partire da **Leoluca Orlando** sindaco di Palermo e arrivando a **Marco Bucci**, neo-sindaco di Genova. In Italia si vanno moltiplicando le maratone di lettura, i festival specialistici come quello di Torinostratosferica (pagina 8) o come quello dedicato alla Pubblica utilità organizzato a Imola. Non mancano trekking urbani, workshop, campagne per promuovere certificazioni legate al comfort com'è quella promossa dalla città di Savona (si legga l'approfondimento a destra), progetti per le scuole. Di rigenerazione urbana si parla non solo sui giornali o attraverso i media tradizionali. **Fari sulle città, grandi e medie. Dall'alto e dal basso**, l'attenzione è alta. La Commissione europea ha messo a punto un nuovo indicatore, il 'Cultural and Creative Cities Monitor', che misura le performance delle città in termini di creatività e cultura, con il relativo impatto su crescita, occupazione e sviluppo sociale. Secondo l'analisi di Bruxelles, la

(ex 5+1AA) ed è stata nominata assessore all'urbanistica e al demanio del Comune di Genova; **Valerio Barberis**, assessore all'urbanistica di Prato è ex socio dello studio MDU. Barberis, in sinergia con il sindaco **Matteo Biffoni**, ha lanciato il progetto "Prato al Futuro", un percorso di comunicazione e partecipazione attivato dal Comune per accompagnare la redazione del nuovo Piano Operativo della città. "Nell'ottica di fare il lavoro più

davvero avere cura nel tempo dei nuovi spazi urbani rigenerati.

Si tratta di un progetto da 10 milioni di euro per riqualificare le periferie e ritrovare l'identità della città, a partire da attività legate alla cultura. "Ricostruire le periferie non vuol dire solo dedicarsi ai muri - racconta il presidente della Fondazione **Giuseppe Guzzetti** - ma soprattutto ricucire le relazioni. La parola d'ordine è comunità".

Pantografo ha approfondito il tema del cohousing e delle smart city, si è occupato di digitalizzazione, di nuovi approcci alla valorizzazione del patrimonio pubblico con interviste mirate ad Agenzia del Demanio e Difesa Servizi spa. Ha dedicato spazio all'industrializzazione del mondo costruito, al riuso temporaneo attraverso la voce di professionisti che ne hanno fatto il loro core business, alla ricostruzione post sisma, alle cooperative di comunità, ai gestori sociali, ai progetti di trasformazione urbana legati al tema del cibo e poi al turismo. La galassia dei mestieri che ruota intorno alla città si allarga e dà energia ad amministrazioni pubbliche, associazioni, professionisti e comunità di cittadini impegnati per rilanciare borghi, città medie e pezzi di città.